

ALLEGATO "A"

DGR n. 682 del 06/06/2022
DACR n. 37 del 14/06/2022
DGR n. 1215 del 03/10/2022

**AVVISO PUBBLICO
PROGETTI TERRITORIALI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ANNO 2022**

SETTORE INNOVAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Web:

www.regione.marche.it/Regione-Utile/Fondi-Europei-e-AttivitàInternazionale/Cooperazione-allo-sviluppo-e-solidarietà-internazionale

PEC:

regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

1 FINALITA'

Al fine di promuovere le attività di cooperazione internazionale e sviluppare la progettualità dei soggetti del territorio marchigiano, la Regione Marche intende sostenere la realizzazione di progetti territoriali (PT) di solidarietà internazionale e di cooperazione allo sviluppo, promossi dai soggetti previsti dall'art. 11 della LR n. 9/2002 e s.m.i. che devono avere sede operativa nelle Marche.

I progetti dovranno riguardare i seguenti settori:

- rafforzamento democratico e istituzionale, promozione e tutela dei diritti umani, processi di decentramento e democratizzazione a livello locale, riconoscimento delle identità culturali locali;
- sviluppo locale, sostegno allo sviluppo del settore delle micro imprese, contributo alla crescita dell'agricoltura, sostegno alimentare, dell'artigianato, del commercio equo e solidale, del turismo;
- cooperazione culturale con particolare riguardo al dialogo interculturale;
- cooperazione nel settore dei servizi sociali e sanitari, supporto e assistenza tecnica per la gestione territoriale dei servizi sociali e sanitari e per l'avvio di imprese sociali, utilizzando l'esperienza degli Enti Locali, degli Ambiti Sociali, delle imprese no-profit e del Terzo Settore;
- cooperazione con i paesi di origine e di transito delle persone vittime di tratta e destinate allo sfruttamento sessuale, lavorativo e in altri ambiti, finalizzata alla prevenzione del fenomeno, al contrasto delle reti di sfruttamento, e al supporto delle vittime e delle fasce della popolazione vulnerabile, anche attraverso l'attivazione della società civile di questi paesi;
- cooperazione nel settore dell'ambiente con particolare riguardo ai temi dell'acqua e dei rifiuti;
- educazione formale e informale e formazione professionale, supporto alla crescita e al miglioramento delle risorse umane in termini quali/quantitativi;
- cooperazione a sostegno della parità di genere e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza;
- educazione alla cittadinanza globale;
- azioni che contribuiscono alla gestione dei processi migratori nei paesi di partenza, tra cui informazioni sui processi migratori, sostegno alla migrazione di ritorno, progetti capaci di creare occasioni di lavoro, specie per i giovani e le donne, nelle regioni più a rischio di migrazione.

2 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I progetti devono essere realizzati nelle aree di intervento prioritarie sotto indicate, che fanno parte della lista di Paesi redatta dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo economico (OCSE) e sono ricomprese nelle categorie a basso/medio reddito tra i Paesi in via di sviluppo:

PRIORITA' 1

AFRICA – Africa sub sahariana

PRIORITA' 2

MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE – Tunisia, Marocco, Egitto, Libano, Palestina

PRIORITA' 3

AMERICA LATINA E CARAIBI – Argentina, Brasile, Bolivia, Colombia, Ecuador, Guatemala, Honduras, Cuba

PRIORITA' 4

AREA BALCANICA – Albania, Bosnia Erzegovina, Serbia

3 TIPOLOGIE DI PROGETTI AMMISSIBILI

Le tipologie di progetti ammissibili, da realizzarsi nei paesi elencati al punto 2, sono le seguenti:

- A) realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle attività produttive agricole, artigianali, commercio equo e solidale, del turismo e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale;
- B) realizzazione di interventi di cooperazione in materia socio-sanitaria;
- C) realizzazione di interventi di cooperazione in materia ambientale;
- D) programmi di educazione formale ed informale, formazione professionale;
- E) attuazione di interventi specifici per migliorare la condizione femminile, dell'infanzia e degli anziani;
- F) azioni che contribuiscono alla gestione dei processi migratori nei paesi di partenza sostegno alla migrazione di ritorno, progetti per favorire l'occupazione nei paesi a più elevato rischio migrazione.
- G) realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza globale.

I progetti devono avere un costo totale compreso tra € 20.000,00 e € 100.000,00 ed una durata complessiva compresa tra 12 e 16 mesi.

Si specifica che non saranno ritenuti ammissibili alla valutazione i progetti che:

- prevedono esclusivamente scambi di ricercatori e collaborazioni prettamente scientifiche;
- prevedono esclusivamente gemellaggi;
- abbiano ricadute in loco in termini di risorse investite **inferiori al 70%** del costo complessivo del progetto, così come risultante dall'allegato D.

4 BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti ammissibili sono i seguenti:

- 4.1 Organizzazioni della società civile (OSC) iscritte agli elenchi dei Soggetti Senza Finalità Di Lucro (art.26 commi 2 e 3 della L. 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. 113/2015) pubblicati dall'AICS, purché aventi sede operativa nella Regione Marche;
- 4.2. Organismi associativi e di volontariato regolarmente costituiti ed operanti da almeno tre anni senza scopo di lucro, con particolare riferimento a quelli nel cui atto costitutivo e nel cui ordinamento interno siano previste, fra gli scopi sociali prevalenti, attività assistenziali nell'ambito dei diritti umani, della cooperazione e dello sviluppo internazionale, della solidarietà e dei valori della pace, della difesa del patrimonio artistico ed ambientale, in possesso di almeno tre anni di esperienza in campo internazionale, aventi sede operativa nella Regione Marche;
- 4.3. Soggetti regolarmente iscritti al Registro Regionale della Cooperazione e la Solidarietà internazionale delle Marche (art. 16 della LR 9/2002).

I soggetti di cui ai punti 4.1 e 4.2 contestualmente alla presentazione del progetto dovranno presentare, **pena esclusione**, domanda di iscrizione al registro regionale di cui all'art. 16 della LR 9/2002 secondo le modalità previste dalla DGR n. 836/2015, disponibile nel sito:

www.regione.marche.it/Regione-Utile/Fondi-Europei-e-Attività-Internazionale/Cooperazione-allo-sviluppo-e-solidarietà-internazionale .

Si precisa che i soggetti proponenti che al momento della scadenza di presentazione dei progetti risultino titolari e/o attuatori di progetti in corso di realizzazione co-finanziati dalla Regione Marche ai sensi della L.R. 9/2002, **non possono accedere a contributi regionali**.

5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Ogni soggetto proponente, può presentare un solo progetto come capofila nell'ambito del presente Avviso. Detto limite vale anche per Direzioni, Servizi, Istituti, Dipartimenti che fanno capo sia funzionalmente che istituzionalmente ad un medesimo soggetto (fa fede il CF/PIVA del soggetto proponente);
2. Il soggetto proponente e la rete partenariale devono garantire una propria quota di cofinanziamento in misura non inferiore al 40% del costo totale del progetto, in denaro o con valorizzazioni (come definite al successivo punto 6). Per la quota valorizzata il valore massimo ammesso è pari al 25% del costo totale del progetto;
3. Il soggetto proponente deve garantire un contributo in denaro almeno pari al 15% del costo totale del progetto;
4. Gli apporti di co-finanziamento di ogni singolo partner non possono essere superiori a quelli del soggetto proponente;
5. I soggetti proponenti che presentano domanda di contributo possono partecipare al massimo ad un solo progetto proposto da altri soggetti; il limite massimo di partecipazione a questo progetto è fissato nella misura del 20% del costo totale del progetto. In caso contrario non saranno ammessi a valutazione tutti i progetti collegati ad un medesimo soggetto.
6. I soggetti proponenti devono avere una sede operativa nella Regione Marche. La sede operativa localizzata, nella Regione Marche dovrà essere attivamente coinvolta sia nella fase di programmazione del progetto che in quella di attuazione. Per sede operativa si intende una sede propria, con personale dedicato allo svolgimento di attività di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale e due anni di attività pubbliche sul territorio regionale. È fatto obbligo di conservazione presso la sede operativa di tutta la documentazione. Il coinvolgimento della sede operativa regionale dovrà risultare dalla proposta complessiva, valutabile in termini di gestione diretta delle attività (coinvolgimento nella stesura del progetto, invio volontari, ecc.) e di gestione diretta del budget.
7. È necessaria la partecipazione **di almeno un partner locale per ogni Paese beneficiario** dell'intervento. La scheda di partenariato (compilata per ognuno dei partner individuati, secondo il modulo allegato nel formulario) dovrà specificare le azioni progettuali in capo al partner e le risorse apportate al progetto in termini di valorizzazioni e di denaro.

La mancanza di uno dei requisiti di partecipazione sopra elencati determina la **non ammissibilità** della proposta.

6 SPESE AMMISSIBILI E DECORRENZA SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili al contributo devono essere strettamente connesse alla realizzazione del progetto nel paese di intervento individuato al punto 2.

Nello specifico comprendono:

1. Risorse umane
spese di personale, italiano e/o locale, nel Paese di intervento;

2. Viaggi e permanenza
Spese di viaggio, vitto ed alloggio relative a missioni nel Paese di intervento;
3. Attrezzature e forniture
Spese relative ad attrezzature, materiali ed equipaggiamenti tecnici, lavori e relativi servizi professionali solo se acquisite da fornitori e prestatori d'opera e di servizi del paese in cui si realizza l'intervento. In caso contrario, in sede di rendicontazione verrà richiesto al beneficiario di dimostrare la non disponibilità di tali beni e servizi sul mercato locale, ovvero la loro maggiore economicità al di fuori del contesto locale;
4. Ufficio locale
Spese relative alla gestione dell'ufficio locale: costo del veicolo, affitto dell'ufficio, beni di consumo - forniture per l'ufficio, altri servizi (tel/fax, elettricità/riscaldamento, manutenzione), purché direttamente collegati al progetto.
5. Spese per realizzazione attività
Spese per servizi esternalizzati (progettazione, direzione lavori, collaudo, consulenze per la realizzazione del progetto, assistenza tecnica per l'avvio dell'iniziativa,
Spese per attività correlate alla realizzazione diretta del progetto nel paese di intervento
Spese per pubblicazioni, traduzioni ed interpretariato, studi e ricerche,
Spese per servizi finanziari (costi di fideiussione, spese doganali etc.)
6. Spese per attività di educazione alla cittadinanza globale coerenti con la strategia nazionale ECG¹
7. Subtotale Costi diretti del progetto
Somma delle voci da 1. a 6.
8. Spese generali ed amministrative
Si tratta di costi/spese generali direttamente imputabili allo svolgimento delle attività previste dal programma di lavoro relative alle seguenti tipologie di beni e/o servizi: utenze, fotocopie, spese per beni non durevoli o di consumo (cancelleria, etc.) della sede italiana. Rientrano tra le spese generali i costi notarili, legali, assicurativi e postali sostenuti per l'attuazione del progetto; i costi relativi a revisioni contabili; la concessione, la produzione, l'acquisto di diritti d'autore
9. Totale costi eleggibili del progetto (7+ 8)
Somma delle voci 7. e 8.

MASSIMALI BUDGET

Nella ripartizione delle voci di budget dovranno essere applicati i seguenti massimali

VOCE	MASSIMALE
Somma voce 1. più voce 2.	Massimo il 35% della voce 7. Subtotale Costi diretti del progetto;
Voce 5.	Massimo il 70% della voce 7. Subtotale Costi diretti del progetto;
Voce 6.	Massimo il 25% della voce 7. Subtotale Costi diretti del progetto;
Voce 8.	Massimo il 5% della voce 7. Subtotale Costi diretti del progetto;

Nel caso in cui il contributo regionale concorra al cofinanziamento di progetti già cofinanziati da istituzioni nazionali od internazionali i limiti percentuali indicati nell'elenco nelle spese ammissibili sopra indicate non viene applicato tranne che per i costi di personale.

¹ Strategia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvata dal CICS Comitato Interministeriale, consultabile al seguente link dell'Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo: <https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2018/04/strategia-ECG-2018.pdf>

IVA

L'IVA è ammissibile a contributo solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere recuperata, non è ammissibile, anche se non effettivamente recuperata.

VALORIZZAZIONI

Le valorizzazioni (c.d. *apporti in natura* o "*in kind contributions*") del soggetto proponente e dei partners: si riferiscono alla messa a disposizione, ai fini della realizzazione del progetto,

- di attività professionali o prestazioni lavorative volontarie (con una specifica competenza) non retribuite;
- di immobili, attrezzature, materiale consumabile

Le valorizzazioni spese sono ammissibili fino ad un limite massimo del 20% della voce 9. *Totale costi eleggibili del progetto* a condizione che:

- per tali voci di spesa non corrispondono uscite di cassa addizionali.
- il loro valore possa essere oggetto di revisione contabile e valutazione indipendenti;
- in caso di prestazioni volontarie non retribuite, il relativo valore venga determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita;

Non sono considerate spese ammissibili i costi relativi ad "imprevisti" o a "varie" o voci equivalenti.

Le spese sono ritenute ammissibili a cofinanziamento a partire dal **28/04/2022, data di avvio del procedimento di approvazione del piano di attività per il triennio 2022-2024 (DGR 453/2022)**, mentre il termine ultimo di ammissibilità coincide con la data di comunicazione di fine progetto.

Tutte le spese ammissibili a rendicontazione finale, devono essere comprovate da fatture e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. **Tutte le fatture e/o documenti contabili devono specificare in modo dettagliato l'oggetto della prestazione alle quale si riferiscono.**

7 DOTAZIONE COMPLESSIVA ED INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

Il bando ha una dotazione complessiva di € 170.000,00 sui capitoli 2190110006 (per € 120.000,00) e 2190110083 (per € 50.000,00) del Bilancio 2022/2024, annualità 2022.

Il contributo regionale concesso non può superare il 60% del costo complessivo del progetto, e comunque non può superare l'importo massimo di € 20.000,00.

Non saranno ammessi a valutazione di merito progetti che presentino un contributo richiesto superiore al 60%.

8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere inviate entro il **28 novembre 2022**.

Le domande devono essere compilate secondo l'allegato B (domanda di contributo). La mancata indicazione degli elementi essenziali richiesti nello schema di domanda (nominativo del legale rappresentante, della sede legale e operativa, del codice fiscale) sarà considerata motivo sufficiente per l'esclusione dal sostegno regionale. Le domande devono pervenire esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo:

regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

con l'indicazione dell'oggetto: **“Domanda di contributo per Progetti Territoriali di Cooperazione allo Sviluppo anno 2022”**.

Le domande (allegato B) devono essere corredate da:

- allegato C, Formulario di presentazione proposte progettuali e relative schede di adesione all'accordo di parte del/i partner Regionali, Nazionali, Internazionali e dei partner locali unitamente ai relativi profili dei partner;
- allegato D, Budget del Progetto (foglio D1 - Budget dettagliato; foglio D2 - Budget riepilogativo per attività);
- allegato E, Struttura del partenariato;
- allegato F, Durata e piano d'azione progetti annuali;
- allegato G, Relazione triennale delle attività dell'ultimo triennio al 30/06/2022;
- per soggetti di cui ai punti 4.1 e 4.2 del presente avviso, copia conforme dell'ultimo bilancio approvato comprensivo del verbale di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea dei soci (i soggetti di cui al punto 4.3 se regolarmente iscritti NON sono tenuti a presentare la documentazione di cui al presente punto);
- copia documento di identità del legale rappresentante;
- nel caso di progetto parte di un progetto finanziato da donatori nazionali (es. MAECI, AICS, MININT, Fondazioni ecc) o europei (CE, DG DEVCO, DG INTPA), allegare copia del progetto finanziato.

Non saranno esaminate le domande non inviate tramite PEC o inviate oltre la scadenza prevista dal presente bando.

9 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate dalla Regione Marche – Settore Innovazione e cooperazione internazionale che si avvarrà di una Commissione di valutazione, da costituire appositamente nell'ambito della struttura, eventualmente coadiuvata dal supporto di altre strutture regionali e/o esperti esterni.

I progetti saranno valutati sulla base dei criteri riportati nel presente avviso, allegato A1.

La graduatoria di merito dei progetti ritenuti ammissibili verrà formata in base al punteggio ottenuto applicando i criteri di valutazione indicati nel presente atto.

A parità di punteggio conseguito in graduatoria da due o più progetti, verrà concessa priorità a quello che avrà acquisito il maggior punteggio sul criterio di valutazione “Qualità del progetto” ed in caso di ulteriore parità la priorità verrà concessa in base all'ordine di arrivo dei progetti medesimi.

Non sono ammessi a finanziamento i progetti che non raggiungono la soglia minima di **60 punti** applicando i criteri di valutazione indicati nel presente bando.

10 APPROVAZIONE GRADUATORIA E CONCESSIONE CONTRIBUTO

L'istruttoria dovrà concludersi con la compilazione della graduatoria finale entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Il Dirigente della Regione Marche - Settore Innovazione e cooperazione internazionale con proprio decreto pubblicato per estratto sul B.U.R. Marche, approva la graduatoria finale, elenca i progetti non ammessi in graduatoria esplicitandone i motivi e concede i contributi ai beneficiari.

Il Responsabile del procedimento del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale comunica con PEC la concessione dei contributi ai beneficiari e le motivazioni dell'esclusione ai soggetti non ammessi.

La mancata accettazione del contributo comporta la revoca immediata dei benefici e le risorse che si verranno a recuperare saranno utilizzate per finanziare progetti utilmente collocati in graduatoria o in caso di esaurimento della stessa per progetti di iniziativa diretta della Regione.

11 ACCETTAZIONE E AVVIO DEL PROGETTO

I soggetti beneficiari **devono comunicare con PEC l'accettazione del contributo e l'avvio del progetto** entro 15 gg dalla comunicazione della concessione dei contributi di cui al capoverso precedente, unitamente alla comunicazione di avvio del progetto (allegato I.1).

12 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Regione Marche provvede all'erogazione del contributo:

- a in un'unica soluzione, dietro presentazione della rendicontazione finale sull'esecuzione del progetto, a seguito di presentazione della rendicontazione finale, oppure
- b in due quote, di cui il 50% del contributo a titolo di anticipo (Allegato I.1) previa presentazione di apposita fidejussione assicurativa o bancaria nel rispetto delle disposizioni vigenti (Allegato I.4), ed il 50% a titolo di saldo (Allegato I.2) a seguito di presentazione della rendicontazione finale.

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo a seguito della richiesta di liquidazione e della correlata documentazione giustificativa, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva del beneficiario.

Nel caso dal DURC emerga una irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima che l'impresa beneficiaria abbia adempiuto alla relativa regolarizzazione. Qualora l'impresa beneficiaria non provveda alla regolarizzazione, l'Amministrazione regionale può agire in compensazione, riducendo il valore del contributo nella misura dell'importo da corrispondere direttamente all'INPS o all'INAIL per sanare l'irregolarità.

13 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

RELAZIONE SEMESTRALE

È fatto obbligo ai beneficiari di presentare una relazione semestrale di avanzamento delle attività alla Regione Marche – Settore Innovazione e cooperazione internazionale, all'indirizzo PEC: regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

In caso di inosservanza non sarà possibile approvare la relazione finale e liquidare il saldo del contributo.

RENDICONTAZIONE FINALE

Entro 30 giorni dalla conclusione dell'intervento, i beneficiari del contributo devono presentare alla Regione Marche – Settore Innovazione e cooperazione internazionale, all'indirizzo PEC: regione.marche.innovazionericerca@emarche.it la rendicontazione finale del progetto che si compone dei seguenti documenti:

- A. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'allegato L del presente Avviso;
- B. Domanda di liquidazione del saldo di cui all'allegato I.2 del presente Avviso;
- C. Relazione finale che descriva il progetto realizzato, evidenziando le attività svolte, le modalità e le forme di realizzazione, nonché una valutazione dei risultati dell'intervento e dell'impatto che la sua realizzazione ha avuto in termini di reale contributo alla crescita economica, sociale e culturale del territorio interessato (Allegato I.3);
- D. Rendicontazione riepilogativa di tutte le spese e dei costi sostenuti per l'attività ammessa a contributo (Allegato H), con copia conforme all'originale delle fatture e dei giustificativi di spesa corredati dalla documentazione di quietanza attestante l'avvenuto pagamento;
- E. Report, relazioni, documentazione fotografica, audio e/o video relativa all'attuazione del progetto su supporto USB o inviato attraverso sistemi cloud (es. GoogleDrive, OneDrive e simili);
- F. Autorizzazione alla pubblicazione nel sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Fondi-Europei-e-Attivita-Internazionale/Cooperazione-allo-sviluppo-e-solidarieta-internazionale> del materiale inerente alla realizzazione del progetto (report, foto filmati ecc.);
- G. dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- H. dichiarazione della ritenuta del 4%;

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del saldo del contributo di norma entro il 90° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della correlata documentazione giustificativa

La Regione Marche ha facoltà di procedere alla verifica della fondatezza di quanto dichiarato nella rendicontazione finale, anche mediante sopralluoghi di propri incaricati nelle zone in cui sono stati realizzati gli interventi.

14 Prova della spesa

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere adeguatamente giustificate attraverso:

- copia delle fatture e dei giustificativi di spesa (ricevute, note per prestazioni occasionali, richieste di rimborso spese, note di debito, ecc.) regolarmente **quietanzati**;
- in tutti i casi in cui risulti la spesa sostenuta per il versamento di ritenute e contributi, deve essere allegato il modello F24 regolarmente **quietanzato**.

Le fatture e i giustificativi di spesa ammessi a rendicontazione dovranno avere una data compresa fra quella di avvio delle attività di progetto fino al termine fissato per la realizzazione dello stesso.

Le fatture ed i giustificativi di spesa dovranno risultare **interamente pagati e quietanzati** entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto come indicato nel punto 13), pena la inammissibilità delle stesse.

Le fatture ed i giustificativi di spesa dovranno essere **pagati con le seguenti modalità**:

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito/bancomat;
- contanti esclusivamente per spese realizzate nel paese di intervento fino ad un massimo di 50 €;
- pagamento on line in formato digitale (paypal, satispay, ecc....).

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla **copia del documento attestante l'avvenuto pagamento**:

- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare **la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito**;
- nel caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare **la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito**;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare **la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito**;
- nel caso di bollettino postale è necessario allegare **copia del bollettino con la quietanza di pagamento**;
- nel caso di pagamento con carta di credito e/o bancomat deve essere allegato **lo scontrino da cui si evinca l'addebito sulla carta**;
- nel caso di pagamento on line in formato digitale deve essere allegata la **documentazione attestante l'avvenuto pagamento e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito**;
- nel caso di pagamento in contanti, esclusivamente realizzati nel paese di intervento, **la fattura o il giustificativo deve risultare quietanzato**.
- nel caso di valorizzazioni di beni o attrezzature, occorre presentare una stima del controvalore economico del bene e dovranno essere forniti tutti gli elementi utili a supportare la stima (preventivi o stime esistenti di beni equivalenti, percentuali di utilizzo del bene) unitamente un'autodichiarazione a firma del legale rappresentante (su formato libero).
- nel caso di valorizzazioni di prestazioni professionali o lavoro volontario occorre presentare una stima (dimostrabile) del controvalore economico delle giornate/ore messe a disposizione e dovranno essere forniti tutti gli elementi utili a supportare la stima (costi orari/giornalieri in posizioni lavorative equivalenti, percentuali di partecipazione); tutte le informazioni dovranno essere riportate nel time-sheet mensile controfirmato dal personale valorizzato e legale rappresentante (su formato libero),

15 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari sono obbligati:

- a comunicare la data di avvio delle attività progettuali;
- ad inviare la relazione semestrale;
- a comunicare le variazioni e/o le proroghe del progetto;
- a rispettare i termini previsti per la realizzazione del progetto;
- a comunicare la data di conclusione delle attività progettuali;
- a fornire su richiesta della Regione Marche – Settore Innovazione e cooperazione internazionale - i dati, debitamente documentati, relativi all’attuazione finanziaria e fisica dell’intervento;
- a fornire, su richiesta della Regione Marche – Settore Innovazione e cooperazione internazionale - tutte le informazioni necessarie ai fini del monitoraggio, del controllo e della valutazione;
- a consentire l’accesso del personale regionale per visite e sopralluoghi nelle aree, impianti o locali oggetto dell’intervento.

16 VARIAZIONI

Eventuali variazioni al progetto ammesso a finanziamento dovranno essere trasmesse alla Regione Marche – Settore Innovazione e cooperazione internazionale, all’indirizzo PEC: regione.marche.innovazionericerca@emarche.it, evidenziando e documentando i motivi che hanno determinato la variazione proposta, con richiesta da presentare, di norma, entro 1 mese prima della conclusione del progetto.

Saranno approvate, con comunicazione da parte del responsabile del procedimento, le variazioni che si rendano necessarie in fase di esecuzione del progetto, purché non determinino modifiche sostanziali al progetto e ne rispettino gli obiettivi.

Inoltre, le modifiche da apportare non devono comportare una diversa valutazione del progetto rispetto ai criteri di selezione originariamente previsti, tale che il nuovo punteggio attribuibile al progetto **sia inferiore del 10%** al punteggio inizialmente attribuito.

L’eventuale maggior costo del progetto dovuto alle variazioni proposte non comporterà l’incremento del contributo concesso e sarà pertanto a carico del beneficiario.

L’eventuale minor costo del progetto dovuto alle variazioni proposte comporterà la diminuzione del contributo concesso in proporzione alla variazione di costo totale.

Se la riduzione dovesse essere superiore al 30% del costo del progetto approvato, il contributo sarà revocato.

17 PROROGHE

Eventuali proroghe, per un massimo di 30 giorni, alla durata del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere richieste alla Regione Marche – Settore Innovazione e cooperazione internazionale, all’indirizzo PEC: regione.marche.innovazionericerca@emarche.it evidenziando e documentando i motivi che hanno determinato le modifiche temporali.

La richiesta di proroga che si renderà necessaria in fase di esecuzione del progetto sarà approvata con comunicazione da parte del responsabile del procedimento, purché non determini modifiche sostanziali al progetto e ne rispetti gli obiettivi.

18 REVOCHE

18.1 Cause di revoca

La Regione Marche - Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale disporrà la revoca totale del contributo nei seguenti casi:

- rinuncia del beneficiario (in questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di avvio del procedimento di revoca, ma si adotta l'atto di revoca);
- parziale realizzazione dell'intervento, attestata da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta inferiore al 70% di quella originariamente ammessa a contributo;
- scostamento dal progetto originario che comporti una diversa valutazione del progetto stesso rispetto ai criteri di selezione originariamente previsti, tale che:
 - il nuovo punteggio attribuibile al progetto sia inferiore al punteggio inizialmente attribuito del 10%;
 - il nuovo punteggio attribuibile al progetto sia inferiore a 60;
- mancata presentazione della rendicontazione, comprensiva della documentazione che certifica la spesa, entro i termini previsti dal presente bando, salvo proroghe debitamente concesse;
- qualora si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, l'assenza o la perdita dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate (ad esempio si rileva che il progetto persegue fini di lucro/commerciali);
- mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 15.

In caso di revoca del contributo, disposta ai sensi del presente articolo, i beneficiari non hanno diritto alle quote residue ancora da erogare e dovranno restituire i contributi già liquidati, maggiorati degli interessi legali.

18.2 Procedura di revoca e recupero

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione Marche Settore Innovazione e cooperazione internazionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare al Settore Innovazione e cooperazione internazionale scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante PEC all'indirizzo:

regione.marche.innovazionericerca@emarche.it

La suddetta struttura regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, la struttura regionale adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari. Qualora invece, ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura dispone, con provvedimento motivato, la revoca e l'eventuale recupero dei contributi erogati, maggiorati delle somme dovute a titolo di interessi e spese postali e comunica il provvedimento stesso al beneficiario mediante lettera raccomandata A/R o PEC.

Decorsi 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, il Settore Innovazione e cooperazione internazionale, provvederà ad informare

la struttura regionale competente in materia di recupero crediti al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

19 CONTROLLI

Il monitoraggio ed il controllo dei progetti saranno garantiti mediante la valutazione delle relazioni predisposte dai soggetti beneficiari, la valutazione della documentazione tecnica del progetto e gli eventuali sopralluoghi periodicamente svolti dai funzionari regionali presso la sede del soggetto attuatore e presso l'area dove viene realizzato il progetto.

20 VISIBILITA'

I beneficiari del finanziamento dovranno inserire obbligatoriamente in tutti i materiali promozionali, nei siti internet di progetto e in tutti gli altri supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto finanziato:

- il titolo del progetto ammesso a finanziamento e l'indicazione del soggetto proponente;
- il logo della Regione Marche;
- l'indicazione *"Progetto cofinanziato dalla Regione Marche ai sensi della L.R.n.9/2002 e s.m.i."*

I loghi e la dicitura, riferiti al soggetto finanziatore, vanno tenuti distinti dagli altri loghi, quali quello del soggetto capofila, dei partner, degli eventuali sponsor o dei soggetti che hanno concesso il patrocinio.

I beneficiari del finanziamento dovranno altresì concordare, con la struttura regionale, l'eventuale partecipazione alle iniziative di promozione dell'intervento: presentazione, conferenza stampa, ecc., ed inviare via e-mail, alla stessa, tutti i materiali e i comunicati stampa relativi al progetto, anche al fine del loro inserimento nel Portale regionale della cooperazione internazionale: www.regione.marche.it/Regione-Utile/Fondi-Europei-e-Attività-Internazionale/Cooperazione-allo-sviluppoe-solidarietà-internazionale.

21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di tutela della privacy (Regolamento (UE) 2016/679 RGPD in materia di tutela dei dati personali) si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione per esame è effettuato da Regione Marche - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione per l'assunzione a tempo determinato presso l'ente Regione Marche.

Con deliberazione n. 27 del 25 luglio 2022 la Giunta regionale ha conferito al dott. Francesco Maria Nocelli l'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) rpd@regione.marche.it.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale del Settore Innovazione e cooperazione internazionale preposto al procedimento di selezione (ivi compresa la commissione esaminatrice) e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm., in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne

la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

22 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento:

Settore INNOVAZIONE e COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

NATALINO BARBIZZI

natalino.barbizzi@regione.marche.it

Tel. 071 806.3864

23 ALLEGATI

Allegato	A	Avviso pubblico
Allegato	A1	Criteri di valutazione
Allegato	B	Domanda di contributo
Allegato	C	Formulario di presentazione proposte progettuali
Allegato	D	Budget del Progetto (D1 - Budget dettagliato-, D2 - Budget riepilogativo per attività)
Allegato	E	Struttura del partenariato
Allegato	F	Durata e piano d'azione
Allegato	G	Relazione triennale delle attività al 30/06/2022
Allegato	H	Rendiconto
Allegato	I.1	Comunicazione avvio attività di progetto e domanda di liquidazione dell'anticipo
Allegato	I:2	Domanda di liquidazione del saldo
Allegato	I.3	Relazione conclusiva del progetto
Allegato	I.4	Modello di garanzia fideiussoria
Allegato	L	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

A1 CRITERI DI VALUTAZIONE

1 CRITERI DI VALUTAZIONE

1A - STRUTTURA DEL PARTENARIATO

CRITERI	PUNTEGGIO (MASSIMO)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1 Competenza tecnica nei settori interessati dalla proposta progettuale. Il punteggio sarà stabilito sulla base dell'esperienza del proponente, dei partner e delle conoscenze nel settore specifico di riferimento come desumibile dalla relazione triennale di cui all'allegato G.	Max 5 punti	
2 Proponente iscritto al Registro regionale di cui all'art.16 della LR 9/2002 - iscritto al momento della presentazione della domanda =3 punti - in corso di regolarizzazione prima di presentare la domanda = 1 punto - non iscritto al momento della presentazione della domanda = 0 punti	Max 2 punti	
3 Proponente che ha realizzato progetti di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale cofinanziati dalla Regione Marche nel periodo 2017/2022 - due o più progetti = 0 punti - un solo progetto = 1 punto - nessun progetto = 3 punti	Max 3 punti	
4 Partenariato di progetto che si configura come una rete stabile di cooperazione, in base ai ruoli assegnati, alla specificità dei partner e alla loro compartecipazione	Max 3 punti	
5 Progetti che vedono la partecipazione di Scuole o Università marchigiane (diversi da quelli indicati ai seguenti punti)	1 punto per ognuno	
6 Progetti che vedono la partecipazione di Enti locali marchigiani (diversi da quelli indicati ai seguenti punti)	2 punti per ognuno	
7 Progetti che vedono la partecipazione finanziaria (quantificabile come risorse cash apportate al progetto superiori a 1.000,00 € ognuno) di uno o più finanziatori (diversi da quelli indicati al seguente punto 11)	0.5 punti per ognuno	
8 Progetti che vedano la partecipazione finanziaria (quantificabile come risorse cash apportate al progetto superiori a 1.000,00 € ognuno) di uno o più partner italiani.	1 punto per ognuno	
9 Progetti che vedano la partecipazione finanziaria (quantificabile come risorse cash apportate al progetto in misura superiore a 500,00 € ognuno) di uno o più partners istituzionali o di uno o più organismi associativi e di volontariato, senza scopo di lucro del Paese in cui verrà realizzato l'intervento.	1 punto per ognuno	
10 Progetti che vedano la partecipazione operativa (quantificabile come risorse valorizzate, come definite al punto 6, apportate al progetto) di uno o più partners (istituzionali e non) del Paese in cui verrà realizzato l'intervento.	0.5 punti per ognuno	
11 Progetti che vedano la partecipazione finanziaria del Governo Italiano o dell'Unione Europea o di altre organizzazioni internazionali o di soggetti privati di altri paesi europei	1 punto per ognuno	
IL PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE È PARI A 28		

1B - CONTRIBUTO RICHIESTO

Criteria	PUNTEGGIO (MASSIMO)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
----------	---------------------	---------------------

Dal 60% al 40% del costo complessivo ammesso a finanziamento del progetto: NB: 60% = 0 punti 40% o minore di 40% = 7 punti	da 0 a 7 p.ti	
Per progetti la cui richiesta di contributo ricade nel suddetto intervallo il punteggio si assegna in proporzione ai valori minimi e massimi ammessi: Punteggio = [(60% - %contributo richiesto) x 7 / (60% - 40%)]		
IL PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE È PARI A 7		

1C. QUALITA' DEL PROGETTO

CRITERI	PUNTEGGIO (MASSIMO)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Chiarezza del piano delle attività (corrispondenza fra attività, obiettivi, risultati, sostenibilità alla conclusione del progetto)	15	
Coerenza interna del progetto (in particolare, si richiede una stretta aderenza tra analisi delle criticità e delle problematiche su cui si interviene e azioni proposte)	11	
Congruenza fra le attività proposte ed i costi descritti.	9	
Presenza di indicatori oggettivamente verificabili per la valutazione dell'esito del progetto	5	
Il progetto rappresenta una seconda fase di un precedente progetto	3	
Priorità geografica: PRIORITA' 1 AFRICA sub sahariana - 9 punti PRIORITA' 2 MEDITERRANEO e MEDIO ORIENTE: - (Tunisia, Marocco, Egitto, Libano e Palestina) 4 punti PRIORITA' 3 AMERICA LATINA e CARAIBI – (ARGENTINA, BRASILE, BOLIVIA, COLOMBIA, ECUADOR, GUATEMALA, HONDURAS, CUBA) 2 punti PRIORITA' 4 (Albania, Bosnia Erzegovina, Serbia) 1 punto	9	
Progetti che contemplano attività di educazione alla cittadinanza globale nel territorio marchigiano, coerenti con la strategia nazionale ECG (§ nota 1)	6	
Progetti che hanno come destinatari diretti principalmente minori	3	
Progetti che hanno come destinatari diretti principalmente donne	2	
Riproducibilità del progetto	2	
IL PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE È PARI A 65		

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Struttura del partenariato	28	
- Contributo richiesto	7	
- Qualità del progetto	65	
TOTALE	100	
Non sono ammessi a finanziamento i progetti che non raggiungono la soglia minima di punteggio di 60		